



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 21

Del 25/07/2023

OGGETTO : Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per gli esercizi 2023-2025 ai sensi degli artt.175, comma 8 e 193 del D.lgs. n. 267/2000. Variazione n.3 al bilancio di previsione finanziario 2023-2025.

L'anno duemilaventitre il giorno venticinque del mese di luglio alle ore ventuno:zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato per determinazione del Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione pubblica ed in seduta di Prima convocazione il Consiglio Comunale .

Sono presenti i Signori

Cognome e Nome	Presente
MANCUSO DOMENICO	Sì
MERLO ANDREA	Sì
ZANNINI RICCARDO	Giust.
AGATI RENATO	Sì
ARGIOLAS ALBERTO	Sì
MAINA MARGHERITA	Sì
MIOPE NICOLA	Sì
POZZATO MICHELA	Sì
SALERNO PASQUALE	Sì
STURA LARA	Sì
ZUCCHINO DAVIDE	Giust.
Totale Presenti:	9
Totale Assenti:	2

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor **D'ANSELMO D.ssa ANNA RITA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **MANCUSO DOMENICO** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato

OGGETTO: Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per gli esercizi 2023-2025 ai sensi degli artt.175, comma 8 e 193 del D.lgs. n. 267/2000. Variazione n.3 al bilancio di previsione finanziario 2023-2025.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 29 in data 20.12.2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento unico di programmazione (DUP) relativo al periodo 2023-2025;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 30 in data 20.12.2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione esercizio finanziario 2023-2025 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema si cui al d.lgs n. 118/2011;
- con delibera di Giunta Comunale n. 4 in data 09.01.2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2023-2025;
- con delibera di Consiglio comunale n. 2, in data 09.05.2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Rendiconto della gestione esercizio 2022;

Premesso altresì che, con le seguenti deliberazioni sono state apportate variazioni al bilancio di previsione:

- delibera di Giunta Comunale n. 20, in data 24.03.2023, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto “Variazione, in via d'urgenza, n. 1 al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2023-2025 (art. 175, comma 4, del tuel)” successivamente ratificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 09.05.2023;
- delibera di Consiglio Comunale n. 8, in data 09.05.2023, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto “Variazione al bilancio di previsione 2023-2025 - applicazione avanzo di amministrazione vincolato.”;

Visto l'art. 175, comma 8, del d.Lgs. n. 167/2000 il quale prevede che “*Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio*”;

Visto altresì l'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente prevede che:

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio contabile applicato della programmazione (allegato 4/1 al d.Lgs. n. 118/201) il quale prevede tra gli atti di programmazione “*lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno*”, ammettendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

Visto infine il punto 3.3 del principio contabile applicato alla programmazione (allegato 4/1 al d.Lgs. n. 118/201) ai sensi del quale “*Al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità si procede:*

- a) in sede di assestamento alla variazione di bilancio riguardante l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;*

- b) *in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri, vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione;*

Ritenuto pertanto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio per l'esercizio in corso;

Visto che è stato chiesto ai responsabili di servizio di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio, sia per quanto riguarda la gestione corrente, che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

Tenuto conto che i responsabili di servizio hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'assenza di debiti fuori bilancio;
- la necessità di adeguare le previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione corrente, apportando al bilancio di previsione le conseguenti variazioni come da **allegato a)**;

Rilevato come, dalla **gestione di competenza**, emerga una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario come risulta dal prospetto **allegato d)**;

Rilevato altresì che, anche per quanto riguarda la **gestione dei residui** alla data del 13.07.2023, si evidenzia un generale equilibrio desumibile dall'**allegato b)** alla presente;

Tenuto conto, infine, che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto:

- il fondo cassa di fatto presso il Tesoriere alla data del 15.07.2023 ammonta a **€ 818.854,37**;
- il fondo di cassa finale presunto ammonta a **€ 661.424,26** come da **allegato c)** alla presente;
- l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di **€ 1.500,00** ad oggi non utilizzato;

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;

Tenuto conto che:

- a. è stata segnalata la necessità di apportare variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione dai responsabili dei vari settori;
- b. è stato applicato avanzo di amministrazione accantonato per € 4.822,39 per l'erogazione dell'indennità di fine mandato all'ex Sindaco;
- c. è stato applicato avanzo di amministrazione libero per investimenti per un importo pari ad € 7.000,00;

Ritenuto dunque, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata, nonché della variazione generale di bilancio che permanga una generale situazione di equilibrio di bilancio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

Preso atto, inoltre, che l'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: "821. *Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.*"

Accertato il permanere degli equilibri di bilancio, come risulta dal prospetto che si allega alla presente sotto la **lettera d)**;

Vista la relazione del Responsabile del settore finanziario allegata alla presente sotto la **lettera e)**;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, reso con verbale acquisito al n. prot. 2258 in data 25/07/2023, rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267;

Acquisito il parere favorevole reso dal Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49.1 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267;

Acquisito il parere favorevole reso dal Responsabile del settore finanziario in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49.1 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Con votazione unanime e favorevole, espressa in forma palese resa per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) di apportare al bilancio di previsione 2023-2025 le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale di bilancio, ai sensi dell'art.175, comma 8 del TUEL analiticamente indicate nell'**allegato a)**;
- 2) di variare di conseguenza il Documento unico di programmazione Esercizi 2023-2025, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 29 in data 20.12.2022;
- 3) di accertare ai sensi dell'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata e alla luce della variazione di assestamento generale di bilancio di cui al punto 1), il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sia nel bilancio, sia nel risultato di amministrazione 2022;
- 4) di dare atto che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000;
- 5) di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2023, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del d.Lgs. n. 267/2000;
- 6) di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'Ente, nell'apposita sezione Amministrazione trasparente.

Successivamente, con separata votazione palese con voti unanimi e favorevoli, il Consiglio Comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Firmato Digitalmente
MANCUSO DOMENICO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato Digitalmente
D'ANSELMO D.ssa ANNA RITA

Comune di Salerano

(ENTRATA)

Allegato all'Atto CC del __/__/____

D.Lgs. 118

CODICE			OGGETTO DELLA VOCE di ENTRATA		VARIAZIONI di BILANCIO		
T I T	T I P	C A T			PREVISIONE ATTUALE	VARIAZIONI	STANZIAMENTO RISULTANTE
	0000	00000	Avanzo di Amministrazione / Fondo Pluriennale Vincolato / F.C.D.E.	2023 (cassa)	34.028,37 0,00	11.822,39 0,00	45.850,76 0,00
1	0301	00101	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa / Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali / Fondi perequativi dallo Stato	2023 (cassa)	110.000,00 110.000,00	4.365,35 4.365,35	114.365,35 114.365,35
2	0101	00101	Trasferimenti correnti / Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche / Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	2023 (cassa)	55.952,00 55.952,00	6.515,98 6.515,98	62.467,98 62.467,98
3	0100	00100	Entrate extratributarie / Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni / Vendita di beni	2023 (cassa)	4.000,00 4.000,00	1.000,00 1.000,00	5.000,00 5.000,00
3	0100	00300	Entrate extratributarie / Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni / Proventi derivanti dalla gestione dei beni	2023 (cassa)	21.500,00 22.050,00	-1.120,00 -1.120,00	20.380,00 20.930,00
3	0200	00200	Entrate extratributarie / Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti / Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2023 (cassa)	4.000,00 5.204,10	1.000,00 1.000,00	5.000,00 6.204,10
			TOTALE:	2023 (cassa)		23.583,72 11.761,33	

Comune di Salerano

(SPESA)

Allegato all'Atto CC del __/__/____

D.Lgs. 118

CODICE			OGGETTO DELLA VOCE di SPESA		VARIAZIONI di BILANCIO		
M I S	P R G	T I T			PREVISIONE ATTUALE	VARIAZIONI	STANZIAMENTO RISULTANTE
01	01	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione / Organi istituzionali / Spese correnti	2023	25.965,00	5.317,39	31.282,39
				(cassa)	35.127,87	5.317,39	40.445,26
				(di cui fpv)	0,00	0,00	0,00
01	02	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione / Segreteria generale / Spese correnti	2023	41.570,00	-18.651,02	22.918,98
				(cassa)	44.413,01	-18.651,02	25.761,99
				(di cui fpv)	0,00	0,00	0,00
01	02	2	Servizi istituzionali, generali e di gestione / Segreteria generale / Spese in conto capitale	2023	0,00	3.000,00	3.000,00
				(cassa)	2.998,81	3.000,00	5.998,81
				(di cui fpv)	0,00	0,00	0,00
01	05	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione / Gestione dei beni demaniali e patrimoniali / Spese correnti	2023	31.100,00	4.900,00	36.000,00
				(cassa)	36.506,55	4.900,00	41.406,55
				(di cui fpv)	0,00	0,00	0,00
01	07	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione / Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile / Spese correnti	2023	41.350,00	1.200,00	42.550,00
				(cassa)	46.121,04	1.200,00	47.321,04
				(di cui fpv)	0,00	0,00	0,00
01	11	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione / Altri servizi generali / Spese correnti	2023	91.928,33	11.611,24	103.539,57
				(cassa)	119.650,42	11.611,24	131.261,66
				(di cui fpv)	0,00	0,00	0,00
03	02	2	Ordine pubblico e sicurezza / Sistema integrato di sicurezza urbana / Spese in conto capitale	2023	0,00	2.000,00	2.000,00
				(cassa)	0,00	2.000,00	2.000,00
				(di cui fpv)	0,00	0,00	0,00
04	06	1	Istruzione e diritto allo studio / Servizi ausiliari all'istruzione / Spese correnti	2023	0,00	401,57	401,57
				(cassa)	0,00	401,57	401,57
				(di cui fpv)	0,00	0,00	0,00
06	01	2	Politiche giovanili, sport e tempo libero / Sport e tempo libero / Spese in conto capitale	2023	0,00	2.000,00	2.000,00
				(cassa)	0,00	2.000,00	2.000,00
				(di cui fpv)	0,00	0,00	0,00

Comune di Salerano

(SPESA)

Allegato all'Atto CC del __/__/____

D.Lgs. 118

CODICE			OGGETTO DELLA VOCE di SPESA		VARIAZIONI di BILANCIO		
M I S	P R G	T I T			PREVISIONE ATTUALE	VARIAZIONI	STANZIAMENTO RISULTANTE
07	01	1	Turismo / Sviluppo e la valorizzazione del turismo / Spese correnti	2023 (cassa) (di cui fpv)	0,00 0,00 0,00	500,00 500,00 0,00	500,00 500,00 0,00
10	05	1	Trasporti e diritto alla mobilità / Viabilità e infrastrutture stradali / Spese correnti	2023 (cassa) (di cui fpv)	17.305,00 24.191,41 0,00	2.000,00 2.000,00 0,00	19.305,00 26.191,41 0,00
12	05	1	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia / Interventi per le famiglie / Spese correnti	2023 (cassa) (di cui fpv)	0,00 7.673,13 0,00	7.668,04 7.668,04 0,00	7.668,04 15.341,17 0,00
12	07	1	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia / Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali / Spese correnti	2023 (cassa) (di cui fpv)	16.000,00 17.667,32 0,00	1.636,50 1.636,50 0,00	17.636,50 19.303,82 0,00
TOTALE:				2023 (cassa) (di cui fpv)		23.583,72 23.583,72 0,00	

Comune di Salerano

Salvaguardia Equilibri

Salvaguardia Equilibri: SITUAZIONE DEI RESIDUI (Esercizio 2023)

Residui Attivi

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	% Riscossioni su Residui iniziali
	a	b	c	d	e= (a+c-d)	f=(e-b)	g=b*100/a
Titolo 1 - Tributarie	33.002,53	8.091,19	188,13	0,00	33.190,66	25.099,47	24,52
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.530,32	1.530,32	0,00	0,00	1.530,32	0,00	100,00
Titolo 3 - Extratributarie	1.321,72	1.029,20	0,00	0,00	1.321,72	292,52	77,87
Parziale titoli 1+2+3	35.854,57	10.650,71	188,13	0,00	36.042,70	25.391,99	29,71
Titolo 4 - In conto capitale	136.779,08	85.711,91	0,00	0,00	136.779,08	51.067,17	62,66
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	4.240,88	0,00	0,00	0,00	4.240,88	4.240,88	0,00
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	176.874,53	96.362,62	188,13	0,00	177.062,66	80.700,04	54,48

Residui Passivi

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati		Minori	Riaccertati	Da riportare	% Pagamenti su Residui iniziali
	a	b		d	e= (a-d)	f=(e-b)	g=b*100/a
Titolo 1 - Correnti	74.342,32	35.733,99		0,00	74.342,32	38.608,33	48,07
Titolo 2 - In conto capitale	34.228,92	13.268,86		0,00	34.228,92	20.960,06	38,77
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	5.641,40	1.879,06		0,00	5.641,40	3.762,34	33,31
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	114.212,64	50.881,91		0,00	114.212,64	63.330,73	44,55

Comune di Salerano

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

ALLEGATO ALLA VARIAZIONE (Dati Aggiornati alla Data del 14/07/2023) EQUILIBRI DI BILANCIO (Anno 2023-2025)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		714.203,26			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		4.656,78	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		428.874,78 0,00	365.460,45 0,00	365.460,45 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		437.622,54 0,00 5.788,90	362.260,45 0,00 5.788,90	362.260,45 0,00 5.788,90
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		3.200,00 0,00 0,00	3.200,00 0,00 0,00	3.200,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-7.290,98	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		7.290,98 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)		7.000,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		26.903,00	0,00	0,00

R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		347.894,92	52.500,00	2.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		381.797,92 0,00	52.500,00 0,00	2.500,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		7.290,98	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-7.290,98	0,00	0,00

COMUNE DI SALERANO CANAVESE

PROVINCIA DI TORINO

SETTORE FINANZIARIO

OGGETTO: **Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2023 (artt. 175, comma 8 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000). Relazione tecnico-finanziaria**

Il Responsabile del Servizio Finanziario

1. Premessa: l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2023/2025 e del rendiconto 2022.

Il bilancio di previsione finanziario 2023/2025 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 30 in data 20.12.2022;

Il pareggio di bilancio e l'equilibrio economico finanziario sono stati garantiti attraverso:

- il contenimento delle spese correnti con particolare attenzione a non superare la spesa storica già contenuta nell'ultimo triennio;

Non sono stati previsti nuovi mutui per il finanziamento delle spese di investimento.

Successivamente all'approvazione sono state apportate le seguenti variazioni al bilancio di previsione finanziario 2023-2025:

- delibera di Giunta Comunale n. 20, in data 24.03.2023, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "Variazione, in via d'urgenza, n. 1 al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2023-2025 (art. 175, comma 4, del tuel)" successivamente ratificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 09.05.2023;
- delibera di Consiglio Comunale n. 8, in data 09.05.2023, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione 2023-2025 - applicazione avanzo di amministrazione vincolato.";

La Giunta ha altresì effettuato le seguenti variazioni alle dotazioni di cassa di sua competenza ai sensi dell'art. 175, c. 5-bis, lett. d), TUEL:

- deliberazione n. 10 del 06.02.2023;

Il rendiconto della gestione dell'esercizio 2022 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 in data 09.05.2023 e si è chiuso con un risultato di amministrazione di Euro 745.305,37, così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022 :	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022	14.580,44
Accantonamento residui perenti al 31/12/2022 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	4.822,39
Totale parte accantonata (B)	19.402,83
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2.469,42
Vincoli derivanti da trasferimenti	14.799,05
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.679,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	18.947,47
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	847,02
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	706.108,05
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

2) Salvaguardia degli equilibri di bilancio: quadro normativo di riferimento

L'art. 193 TUEL prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."

L'art. 175, c. 8, TUEL prevede che *“mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico-finanziario, l'Ente deve attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

La ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio comunale si pone i seguenti obiettivi:

- verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

Non è invece più demandata alla salvaguardia degli equilibri la copertura del disavanzo di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto, da effettuarsi contestualmente all'approvazione dello stesso (art. 188 TUEL).

L'art. 187 TUEL dispone:

“1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193”.

Riepilogando, ai sensi dell'art. 193, c. 3, TUEL, per la salvaguardia degli equilibri possono essere utilizzate per l'esercizio in corso e per i due successivi:

- le possibili economie di spesa e tutte le entrate, a eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in conto capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;
- in subordine, la quota libera del risultato di amministrazione;
- le risorse derivanti dalla modifica delle tariffe e delle aliquote relative ai tributi di propria competenza.

2.1 – L'equilibrio di bilancio ai sensi della L. 30 dicembre 2018, n. 145

L'art. 1, comma 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: "821. *Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.*"

In particolare, si rileva che i prospetti con l'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti rappresentate nel risultato presunto di amministrazione, introdotti dal D.M. 1° agosto 2019 all'allegato 4/1, D.Lgs. n. 118/2011, saranno allegati obbligatoriamente al bilancio di previsione solo con decorrenza 2021, e comunque solo qualora esso preveda l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio immediatamente precedente al primo anno del triennio di riferimento.

A tale proposito, Arconet è intervenuta chiarendo che: "(...) *il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, **gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2)**, che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio*";

3) L'assestamento generale di bilancio

L'assestamento generale di bilancio, disciplinato dall'art. 175, comma 8 del TUEL, deve essere approvato dal Consiglio comunale entro il termine del 31 luglio di ciascun anno.

Il principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede che in occasione dell'assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente deve procedere, in particolare, a:

- verificare l'andamento delle coperture finanziarie dei lavori pubblici al fine di accertarne l'effettiva realizzazione e adottando gli eventuali provvedimenti in caso di modifica delle coperture finanziarie previste (punto 5.3.10);
- apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3);
- verificare la congruità del FCDE stanziato nel bilancio di previsione (punto 3.3), ai fini del suo adeguamento in base a quanto disposto nell'esempio n. 5, in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti.

4) Le verifiche interne

E' stato richiesto ai responsabili di servizio di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio, sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni.

A seguito dei riscontri pervenuti e dell'attenta verifica delle poste di bilancio, nonché dei vincoli imposti dalla normativa preordinata, si espone quanto segue:

4.1) Equilibrio della gestione dei residui

I residui al 1° gennaio 2023 sono stati ripresi dal rendiconto 2023, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui (rif. atto G.C. n. 26/2023) e alla data del 17 luglio 2023 risultano così composti:

Residui Attivi							
RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	% Riscossioni su Residui iniziali
	a	b	c	d	e= (a+c-d)	f=(e-b)	g=b*100/a
Titolo 1 - Tributarie	33.002,53	8.091,19	188,13	0,00	33.190,66	25.099,47	24,52
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.530,32	1.530,32	0,00	0,00	1.530,32	0,00	100,00
Titolo 3 - Extratributarie	1.321,72	1.029,20	0,00	0,00	1.321,72	292,52	77,87
Parziale titoli 1+2+3	35.854,57	10.650,71	188,13	0,00	36.042,70	25.391,99	29,71
Titolo 4 - In conto capitale	136.779,08	85.711,91	0,00	0,00	136.779,08	51.067,17	62,66
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	4.240,88	0,00	0,00	0,00	4.240,88	4.240,88	0,00
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	176.874,53	96.362,62	188,13	0,00	177.062,66	80.700,04	54,48

Residui Passivi							
RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati		Minori	Riaccertati	Da riportare	% Pagamenti su Residui iniziali
	a	b		d	e= (a-d)	f=(e-b)	g=b*100/a
Titolo 1 - Correnti	74.342,32	35.733,99		0,00	74.342,32	38.608,33	48,07
Titolo 2 - In conto capitale	34.228,92	13.268,86		0,00	34.228,92	20.960,06	38,77
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	5.641,40	1.879,06		0,00	5.641,40	3.762,34	33,31
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	114.212,64	50.881,91		0,00	114.212,64	63.330,73	44,55

4.2) Equilibrio della gestione di competenza

Il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 è stato approvato in pareggio finanziario complessivo, inoltre, l'equilibrio economico finanziario risulta rispettato.

Dalla data di approvazione del bilancio di previsione ad oggi sono emerse situazioni, ovvero intervenute norme che meritano di essere analizzate singolarmente:

a) Gestione corrente: per quanto riguarda la gestione corrente, si rileva che in base alle segnalazioni dei responsabili di servizio risulta necessario apportare variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione, al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione;

Occorrerà nei prossimi mesi, entro settembre/ottobre, valutare l'andamento degli accertamenti e degli incassi delle entrate correnti, perché il mese di luglio si presenta un po' anticipato per la valutazione di determinate entrate che non sono con certezza prevedibili.

IMU, TARI e Fondo di solidarietà comunale

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160. Le aliquote d'imposta per l'anno 2023 sono state approvate con deliberazione del consiglio comunale n. 6 in data 31.01.2023.

Per quanto riguarda la Tassa Rifiuti, a seguito del perdurare delle conseguenze economiche dell'emergenza epidemiologica in atto e della normativa d'urgenza nazionale e regionale, tenuto conto che l'art. 1 comma 654 L. 147/2013 prevede che con la TARI debba essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di igiene urbana, ad esclusione dei costi dei rifiuti speciali a cui provvedono i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente. Il Consiglio comunale con deliberazione n. 4 in data 09.05.2023 ha approvato le tariffe confermando l'applicazione dei coefficienti previsti nella misura minima e riconoscendo agevolazioni eccezionali e specifiche per l'esercizio in corso al fine di contenere l'impatto finanziario sulle famiglie con redditi bassi e sulle categorie delle attività interessate da chiusure e restrizioni.

La TASI è stata abolita dall'art. 1 della legge 160/2019 (Legge di bilancio 2020) e inglobata nella nuova disciplina dell'IMU.

Nel bilancio di previsione risulta iscritto un fondo di riserva di **Euro 1.000,00** ad oggi non utilizzato.

b) Gestione in conto capitale: per quanto riguarda la gestione in conto capitale l'Amministrazione e l'ufficio tecnico hanno proceduto ad una puntuale verifica dei cronoprogrammi in essere in base alla quale risultano confermati i cronoprogrammi dei lavori pubblici e le conseguenti previsioni di bilancio e risulta necessario prevedere alcuni piccoli interventi di manutenzione straordinaria aggiuntivi;

4.3) Equilibrio nella gestione di cassa

Il fondo cassa alla data del 15.07.2023 ammonta a **Euro 818.854,37**.

Il fondo cassa finale presunto ammonta a **Euro 661.424,26**.

Nel bilancio di previsione è stato iscritto un fondo di riserva di cassa di **Euro 1.500,00** ad oggi non utilizzato.

L'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Tenuto conto di quanto sopra, si ritiene che gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentano di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo.

4.4) Verifica dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità

Come ricordato sopra, l'articolo 193 del Tuel e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al D.lgs. n. 118/2011, punto 3.3 ed esempio 5), in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adeguatezza:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti ed accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

Il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione

Nel risultato di amministrazione risulta accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità per un ammontare di **Euro 14.580,44** quantificato sulla base dei principi contabili.

Alla luce dell'andamento della gestione dei residui sopra evidenziata e dell'accantonamento al FCDE disposto nel risultato di amministrazione al 31.12.2022, emerge che il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione è adeguato al rischio di inesigibilità, secondo quanto disposto dai principi contabili.

Il FCDE accantonato nel bilancio di previsione

Nel bilancio di previsione dell'esercizio è stato stanziato un FCDE dell'importo di **Euro 5.788,90** come risulta dettagliatamente dall'allegato al bilancio di previsione.

Dalle verifiche effettuate tale fondo risulta congruo.

4.5) Debiti fuori bilancio (art. 194 del Tuel)

L'articolo 194 del TUEL dispone che gli enti locali provvedano, con deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza.

Si rileva in proposito che i responsabili **hanno dichiarato l'inesistenza** di debiti fuori bilancio.

5) NOTE FINALI

Alla luce di quanto sopra si accerta alla data odierna un equilibrio nella gestione, fermo restando la necessità di un continuo controllo sull'andamento degli accertamenti e degli incassi delle entrate correnti per i motivi in precedenza esplicitati.

Salerno, li 17.07.2023

Il Responsabile del Settore Finanziario
D'Anselmo Dott.ssa Anna Rita

COMUNE DI SALERANO CANAVESE

PROVINCIA DI TORINO

SETTORE FINANZIARIO

OGGETTO: **Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2023 (artt. 175, comma 8 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000). Relazione tecnico-finanziaria**

Il Responsabile del Servizio Finanziario

1. Premessa: l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2023/2025 e del rendiconto 2022.

Il bilancio di previsione finanziario 2023/2025 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 30 in data 20.12.2022;

Il pareggio di bilancio e l'equilibrio economico finanziario sono stati garantiti attraverso:

- il contenimento delle spese correnti con particolare attenzione a non superare la spesa storica già contenuta nell'ultimo triennio;

Non sono stati previsti nuovi mutui per il finanziamento delle spese di investimento.

Successivamente all'approvazione sono state apportate le seguenti variazioni al bilancio di previsione finanziario 2023-2025:

- delibera di Giunta Comunale n. 20, in data 24.03.2023, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "Variazione, in via d'urgenza, n. 1 al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2023-2025 (art. 175, comma 4, del tuel)" successivamente ratificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 09.05.2023;
- delibera di Consiglio Comunale n. 8, in data 09.05.2023, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione 2023-2025 - applicazione avanzo di amministrazione vincolato.";

La Giunta ha altresì effettuato le seguenti variazioni alle dotazioni di cassa di sua competenza ai sensi dell'art. 175, c. 5-bis, lett. d), TUEL:

- deliberazione n. 10 del 06.02.2023;

Il rendiconto della gestione dell'esercizio 2022 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 in data 09.05.2023 e si è chiuso con un risultato di amministrazione di Euro 745.305,37, così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022 :	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022	14.580,44
Accantonamento residui perenti al 31/12/2022 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	4.822,39
Totale parte accantonata (B)	19.402,83
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2.469,42
Vincoli derivanti da trasferimenti	14.799,05
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.679,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	18.947,47
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	847,02
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	706.108,05
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

2) Salvaguardia degli equilibri di bilancio: quadro normativo di riferimento

L'art. 193 TUEL prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."

L'art. 175, c. 8, TUEL prevede che *“mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico-finanziario, l'Ente deve attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

La ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio comunale si pone i seguenti obiettivi:

- verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

Non è invece più demandata alla salvaguardia degli equilibri la copertura del disavanzo di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto, da effettuarsi contestualmente all'approvazione dello stesso (art. 188 TUEL).

L'art. 187 TUEL dispone:

“1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193”.

Riepilogando, ai sensi dell'art. 193, c. 3, TUEL, per la salvaguardia degli equilibri possono essere utilizzate per l'esercizio in corso e per i due successivi:

- le possibili economie di spesa e tutte le entrate, a eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in conto capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;
- in subordine, la quota libera del risultato di amministrazione;
- le risorse derivanti dalla modifica delle tariffe e delle aliquote relative ai tributi di propria competenza.

2.1 – L'equilibrio di bilancio ai sensi della L. 30 dicembre 2018, n. 145

L'art. 1, comma 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: "821. *Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.*"

In particolare, si rileva che i prospetti con l'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti rappresentate nel risultato presunto di amministrazione, introdotti dal D.M. 1° agosto 2019 all'allegato 4/1, D.Lgs. n. 118/2011, saranno allegati obbligatoriamente al bilancio di previsione solo con decorrenza 2021, e comunque solo qualora esso preveda l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio immediatamente precedente al primo anno del triennio di riferimento.

A tale proposito, Arconet è intervenuta chiarendo che: "(...) *il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, **gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2)**, che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio*";

3) L'assestamento generale di bilancio

L'assestamento generale di bilancio, disciplinato dall'art. 175, comma 8 del TUEL, deve essere approvato dal Consiglio comunale entro il termine del 31 luglio di ciascun anno.

Il principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede che in occasione dell'assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente deve procedere, in particolare, a:

- verificare l'andamento delle coperture finanziarie dei lavori pubblici al fine di accertarne l'effettiva realizzazione e adottando gli eventuali provvedimenti in caso di modifica delle coperture finanziarie previste (punto 5.3.10);
- apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3);
- verificare la congruità del FCDE stanziato nel bilancio di previsione (punto 3.3), ai fini del suo adeguamento in base a quanto disposto nell'esempio n. 5, in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti.

4) Le verifiche interne

E' stato richiesto ai responsabili di servizio di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio, sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni.

A seguito dei riscontri pervenuti e dell'attenta verifica delle poste di bilancio, nonché dei vincoli imposti dalla normativa preordinata, si espone quanto segue:

4.1) Equilibrio della gestione dei residui

I residui al 1° gennaio 2023 sono stati ripresi dal rendiconto 2023, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui (rif. atto G.C. n. 26/2023) e alla data del 17 luglio 2023 risultano così composti:

Residui Attivi							
RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	% Riscossioni su Residui iniziali
	a	b	c	d	e= (a+c-d)	f=(e-b)	g=b*100/a
Titolo 1 - Tributarie	33.002,53	8.091,19	188,13	0,00	33.190,66	25.099,47	24,52
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.530,32	1.530,32	0,00	0,00	1.530,32	0,00	100,00
Titolo 3 - Extratributarie	1.321,72	1.029,20	0,00	0,00	1.321,72	292,52	77,87
Parziale titoli 1+2+3	35.854,57	10.650,71	188,13	0,00	36.042,70	25.391,99	29,71
Titolo 4 - In conto capitale	136.779,08	85.711,91	0,00	0,00	136.779,08	51.067,17	62,66
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	4.240,88	0,00	0,00	0,00	4.240,88	4.240,88	0,00
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	176.874,53	96.362,62	188,13	0,00	177.062,66	80.700,04	54,48

Residui Passivi							
RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati		Minori	Riaccertati	Da riportare	% Pagamenti su Residui iniziali
	a	b		d	e= (a-d)	f=(e-b)	g=b*100/a
Titolo 1 - Correnti	74.342,32	35.733,99		0,00	74.342,32	38.608,33	48,07
Titolo 2 - In conto capitale	34.228,92	13.268,86		0,00	34.228,92	20.960,06	38,77
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	5.641,40	1.879,06		0,00	5.641,40	3.762,34	33,31
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	114.212,64	50.881,91		0,00	114.212,64	63.330,73	44,55

4.2) Equilibrio della gestione di competenza

Il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 è stato approvato in pareggio finanziario complessivo, inoltre, l'equilibrio economico finanziario risulta rispettato.

Dalla data di approvazione del bilancio di previsione ad oggi sono emerse situazioni, ovvero intervenute norme che meritano di essere analizzate singolarmente:

a) Gestione corrente: per quanto riguarda la gestione corrente, si rileva che in base alle segnalazioni dei responsabili di servizio risulta necessario apportare variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione, al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione;

Occorrerà nei prossimi mesi, entro settembre/ottobre, valutare l'andamento degli accertamenti e degli incassi delle entrate correnti, perché il mese di luglio si presenta un po' anticipato per la valutazione di determinate entrate che non sono con certezza prevedibili.

IMU, TARI e Fondo di solidarietà comunale

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160. Le aliquote d'imposta per l'anno 2023 sono state approvate con deliberazione del consiglio comunale n. 6 in data 31.01.2023.

Per quanto riguarda la Tassa Rifiuti, a seguito del perdurare delle conseguenze economiche dell'emergenza epidemiologica in atto e della normativa d'urgenza nazionale e regionale, tenuto conto che l'art. 1 comma 654 L. 147/2013 prevede che con la TARI debba essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di igiene urbana, ad esclusione dei costi dei rifiuti speciali a cui provvedono i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente. Il Consiglio comunale con deliberazione n. 4 in data 09.05.2023 ha approvato le tariffe confermando l'applicazione dei coefficienti previsti nella misura minima e riconoscendo agevolazioni eccezionali e specifiche per l'esercizio in corso al fine di contenere l'impatto finanziario sulle famiglie con redditi bassi e sulle categorie delle attività interessate da chiusure e restrizioni.

La TASI è stata abolita dall'art. 1 della legge 160/2019 (Legge di bilancio 2020) e inglobata nella nuova disciplina dell'IMU.

Nel bilancio di previsione risulta iscritto un fondo di riserva di **Euro 1.000,00** ad oggi non utilizzato.

b) Gestione in conto capitale: per quanto riguarda la gestione in conto capitale l'Amministrazione e l'ufficio tecnico hanno proceduto ad una puntuale verifica dei cronoprogrammi in essere in base alla quale risultano confermati i cronoprogrammi dei lavori pubblici e le conseguenti previsioni di bilancio e risulta necessario prevedere alcuni piccoli interventi di manutenzione straordinaria aggiuntivi;

4.3) Equilibrio nella gestione di cassa

Il fondo cassa alla data del 15.07.2023 ammonta a **Euro 818.854,37**.

Il fondo cassa finale presunto ammonta a **Euro 661.424,26**.

Nel bilancio di previsione è stato iscritto un fondo di riserva di cassa di **Euro 1.500,00** ad oggi non utilizzato.

L'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Tenuto conto di quanto sopra, si ritiene che gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentano di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo.

4.4) Verifica dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità

Come ricordato sopra, l'articolo 193 del Tuel e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al D.lgs. n. 118/2011, punto 3.3 ed esempio 5), in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adeguatezza:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti ed accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

Il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione

Nel risultato di amministrazione risulta accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità per un ammontare di **Euro 14.580,44** quantificato sulla base dei principi contabili.

Alla luce dell'andamento della gestione dei residui sopra evidenziata e dell'accantonamento al FCDE disposto nel risultato di amministrazione al 31.12.2022, emerge che il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione è adeguato al rischio di inesigibilità, secondo quanto disposto dai principi contabili.

Il FCDE accantonato nel bilancio di previsione

Nel bilancio di previsione dell'esercizio è stato stanziato un FCDE dell'importo di **Euro 5.788,90** come risulta dettagliatamente dall'allegato al bilancio di previsione.

Dalle verifiche effettuate tale fondo risulta congruo.

4.5) Debiti fuori bilancio (art. 194 del Tuel)

L'articolo 194 del TUEL dispone che gli enti locali provvedano, con deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza.

Si rileva in proposito che i responsabili **hanno dichiarato l'inesistenza** di debiti fuori bilancio.

5) NOTE FINALI

Alla luce di quanto sopra si accerta alla data odierna un equilibrio nella gestione, fermo restando la necessità di un continuo controllo sull'andamento degli accertamenti e degli incassi delle entrate correnti per i motivi in precedenza esplicitati.

Salerno, li 17.07.2023

Il Responsabile del Settore Finanziario
D'Anselmo Dott.ssa Anna Rita



COMUNE DI SALERANO CANAVESE

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

I sottoscritti

- Dott.ssa D'Anselmo Anna Rita - Responsabile dell'Ufficio Economico Finanziario;
- Andrea Merlo - Responsabile dell'Ufficio tecnico

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000,

DICHIARANO

ciascuno per i propri centri di responsabilità attribuiti con il P.E.G., che al 17.07.2023 non esistono debiti fuori bilancio.

Salerano Canavese, li 17.07.2023

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ECONOMICO FINANZIARIO
- Dott.ssa D'Anselmo Anna Rita -

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO
- Andrea Merlo -

COMUNE DI SALERANO CANAVESE

Provincia Di Torino

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

***SULLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI E ASSESTAMENTO DI
BILANCIO PER GLI ESERCIZI 2023-2025 E VARIAZIONE AL BILANCIO DI
PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025***

Richiesta parere ai sensi dell'articolo 239 primo comma lettera b), punto n. 2, D.Lgs 267/00 e s.m.i.

Verbale n. 5 del 17 luglio 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Emanuela Perciavalle



L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 5 del 17/07/2023

PARERE SULLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI E ASSESTAMENTO DI BILANCIO
PER GLI ESERCIZI 2023-2025 E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-
2025

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

*4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo". L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che "mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".*

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193".

L'allegato n. 4/1 al D.Lgs.n.118/2011 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", punto 4.2 "Gli strumenti della programmazione degli enti locali" prevede che: "Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono: ... g) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, deliberarsi da parte del Consiglio entro il **31 lugliodi ogni anno**".

Il Ministro dell'Interno, con decreto del 13 dicembre 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 295 del 19 dicembre 2022, ha disposto lo slittamento del termine di approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 al 31 marzo 2023.

La Legge di bilancio 2023 (Legge 29 dicembre 2022, n. 197, pubblicata sulla G.U. n. 303 del 29 dicembre 2022) ha ulteriormente prorogato il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025: il comma 775 dell'art. 1, infatti, prevede che:

- *"In via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della crisi ucraina, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022;*
- *a tal fine il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023".*

Nella G.U. n. 97 del 26 aprile è stato pubblicato il D.M. 19 aprile 2023, che stabilisce il differimento al 31 maggio 2023 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali. La proroga riguarda anche i termini per l'approvazione o la modifica delle delibere di approvazione delle delibere riguardanti le entrate comunali, comprese quelle della TARI (PEF- regolamento-tariffe), che sono state allineate con i termini di approvazione del bilancio dall'art. 3, comma 5-*quinquies* del dl 228/2021 e s.m.i., qualora questi ultimi siano fissati in data successiva al 30 aprile di ciascun anno.

Per effetto del decreto legge n.4/2022 (dl "Sostegni ter", art. 13, co.5-*bis*), inoltre, in caso di modifiche alla disciplina fiscale ad opera del Comune, che intervengano entro i termini di legge ma successivamente alla avvenuta approvazione del bilancio di previsione, il Comune provvede ad effettuare una semplice variazione del bilancio, anziché dover procedere ad una riapprovazione dello stesso. Questo dispositivo, ripreso anche nelle proroghe di settore, ha ormai carattere generale in forza del citato dl 4/2022.

PREMESSA

Il bilancio di previsione finanziario 2023/2025 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n.30 in data 20.12.2022;

Il pareggio di bilancio e l'equilibrio economico finanziario sono stati garantiti attraverso:

- ☐ il contenimento delle spese correnti con particolare attenzione a non superare la spesa storica già contenuta nell'ultimo triennio;

Non sono stati previsti nuovi mutui per il finanziamento delle spese di investimento.

Successivamente all'approvazione sono state apportate le seguenti variazioni al bilancio di previsione finanziario 2023-2025:

- delibera di Giunta Comunale n. 20, in data 24.03.2023, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "Variazione, in via d'urgenza, n. 1 al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2023-2025 (art. 175, comma 4, del TUEL)" successivamente ratificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 09.05.2023;
- delibera di Consiglio Comunale n. 8, in data 09.05.2023, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione 2023-2025 - applicazione avanzo di amministrazione vincolato.";

La Giunta ha altresì effettuato le seguenti variazioni alle dotazioni di cassa di sua competenza ai sensi dell'art. 175, c. 5-bis, lett. d), TUEL:

- deliberazione n. 10 del 06.02.2023;

Il rendiconto della gestione dell'esercizio 2022 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 in data 09.05.2023 e si è chiuso con un risultato di amministrazione di Euro 745.305,37, così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022 :	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022	14.580,44
Accantonamento residui perenti al 31/12/2022 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	4.822,39
Totale parte accantonata (B)	19.402,83
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2.469,42
Vincoli derivanti da trasferimenti	14.799,05
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.679,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	18.947,47
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	847,02
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	706.108,05
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

E' stato richiesto ai responsabili di servizio di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio, sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni.

A seguito dei riscontri pervenuti e dell'attenta verifica delle poste di bilancio, nonché dei vincoli imposti dallanormativa preordinata, il Revisore dichiara quanto segue:

1) i residui al 1° gennaio 2023 sono stati ripresi dal rendiconto 2023, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui (rif. atto G.C. n. 26/2023) e alla data del 17 luglio 2023 risultano così composti:

Residui Attivi							
RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	% Riscossioni su Residui iniziali
	a	b	c	d	e= (a+c-d)	f=(e-b)	g=b*100/a
Titolo 1 - Tributarie	33.002,53	8.091,19	188,13	0,00	33.190,66	25.099,47	24,52
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.530,32	1.530,32	0,00	0,00	1.530,32	0,00	100,00
Titolo 3 - Extratributarie	1.321,72	1.029,20	0,00	0,00	1.321,72	292,52	77,87
Parziale titoli 1+2+3	35.854,57	10.650,71	188,13	0,00	36.042,70	25.391,99	29,71
Titolo 4 - In conto capitale	136.779,08	85.711,91	0,00	0,00	136.779,08	51.067,17	62,66
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	4.240,88	0,00	0,00	0,00	4.240,88	4.240,88	0,00
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	176.874,53	96.362,62	188,13	0,00	177.062,66	80.700,04	54,48

Residui Passivi							
RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati		Minori	Riaccertati	Da riportare	% Pagamenti su Residui iniziali
	a	b		d	e= (a-d)	f=(e-b)	g=b*100/a
Titolo 1 - Correnti	74.342,32	35.733,99		0,00	74.342,32	38.608,33	48,07
Titolo 2 - In conto capitale	34.228,92	13.268,86		0,00	34.228,92	20.960,06	38,77
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	5.641,40	1.879,06		0,00	5.641,40	3.762,34	33,31
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	114.212,64	50.881,91		0,00	114.212,64	63.330,73	44,55

2) il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 è stato approvato in pareggio finanziario complessivo e che l'equilibrio economico finanziario risulta rispettato.

Dalla data di approvazione del bilancio di previsione ad oggi sono emerse situazioni, ovvero intervenute norme che meritano di essere analizzate singolarmente:

- a) **Gestione corrente:** per quanto riguarda la gestione corrente, si rileva che in base alle segnalazioni dei responsabili di servizio risulta necessario apportare variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione, al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione;
- b) **Gestione in conto capitale:** per quanto riguarda la gestione in conto capitale l'Amministrazione e l'ufficio tecnico hanno proceduto ad una puntuale verifica dei cronoprogrammi in essere in base alla quale risultano confermati i cronoprogrammi dei lavori pubblici e le conseguenti previsioni di bilancio e risulta necessario prevedere alcuni piccoli interventi di manutenzione straordinaria aggiuntivi;

3) in materia di IMU, TARI e Fondo di solidarietà comunale:

- per quanto riguarda la "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) (articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160) le aliquote d'imposta per l'anno 2023 sono state approvate con deliberazione del consiglio comunale n. 6 in data 31.01.2023;

- per quanto riguarda la Tassa Rifiuti Il Revisore ha verificato che il Consiglio comunale con deliberazione n. 4 in data 09.05.2023 ha approvato le tariffe confermando l'applicazione dei coefficienti previsti nella misura minima e riconoscendo agevolazioni eccezionali e specifiche per l'esercizio in corso al fine di contenere l'impatto finanziario sulle famiglie con redditi bassi e sulle categorie delle attività interessate da chiusure e restrizioni.

-nel bilancio di previsione risulta iscritto un fondo di riserva di **Euro 1.000,00** ad oggi non utilizzato.

4) riguarda l'equilibrio nella gestione di cassa:

- Il fondo cassa alla data del 15.07.2023 ammonta a Euro 818.854,37.
- Il fondo cassa finale presunto ammonta a Euro 661.424,26.
- nel bilancio di previsione è stato iscritto un fondo di riserva di cassa di **Euro 1.500,00** ad oggi non utilizzato
- l'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Inoltre si ritiene che gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentano di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo.

5) il Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione per un ammontare di euro 14.580,44 è adeguato al rischio di inesigibilità secondo quanto disposto dai principi contabili e il FCDE stanziato nel bilancio di previsione, ammontante ad euro 5.788,90 risulta congruo

6) inesistenza di debiti fuori bilancio

7) l'ente ha in corso di attuazione interventi correlati al PNRR:

NOME TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	Presente obiettivo Nazionale in scadenza entro il 2023	COSTO PROGETTO da Dipe	IMPORTO FINANZIATO da Dipe	CUP presente in ReGiS alla data del 20/03/2023	Costo Totale Progetto (a = b+c+d+e+f)	Importo finanziato PNRR (b)
MIC1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.2:Abilitazione al cloud per le PA locali	J71C22000410006	MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE* TERRITORIO COMUNALE*N. 9 SERVIZI DA MIGRARE	Si	47.427,00	47.427,00	Si	47.427,00	47.427,00
MIC1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.3:Dati e interoperabilità	J51F22004290006	PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND)*TERRITORIO NAZIONALE*EROGAZIONE API 1	Si	10.172,00	10.172,00	Si	10.172,00	10.172,00
MIC1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	J71F22002020006	PIATTAFORMA PAGOPA*TERRITORIO NAZIONALE*ATTIVAZIONE SERVIZI	Si	19.424,00	19.424,00	Si	19.424,00	19.424,00
MIC1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	J71F22002030006	ESTENSIONE DELL UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE*TERRITORIO NAZIONALE*INTEGRAZION E CIE	Si	14.000,00	14.000,00	Si	14.000,00	14.000,00
MIC1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	J71F22002040006	APPLICAZIONE APP IO*TERRITORIO NAZIONALE*ATTIVAZIONE SERVIZI	Si	8.991,00	8.991,00	Si	8.991,00	8.991,00
MIC1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	J71F22003340006	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND)*TERRITORIO COMUNALE*"NOTIFICHE VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA" E "NOTIFICHE COMUNICAZIONI VL RELATIVE AD UFFICIO ANAGRAFE"	Si	23.147,00	23.147,00	Si	23.147,00	23.147,00

M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - 11.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	J71F22003750006	MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE*VIA G. MARCONI N. 7 INT. 1*SITO COMUNALE E SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO	Si	79.922,00	79.922,00	Si	79.922,00	79.922,00
M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	J71B21002770001	LAVORI PER LO SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE - INFRASTRUTTURE E SERVIZI PER LA VIABILITÀ NELLE PIAZZE*VIA VARIE*LAVORI PER LO SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE - INFRASTRUTTURE E SERVIZI PER LA VIABILITÀ NELLE PIAZZE	Si	5.002,00	5.002,00	Si	5.002,00	5.002,00
M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	J71B21003480001	LAVORI DI SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE - INSTALLAZIONE DI INFRASTRUTTURE DI RICARICA PER VEICOLI ELETTRICI*PIAZZA UNITÀ D'ITALIA*LAVORI DI SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE - INSTALLAZIONE DI INFRASTRUTTURE DI RICARICA PER VEICOLI ELETTRICI	Si	13.393,00	13.393,00	Si	13.393,00	13.393,00
M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	J74E21000740005	LAVORI DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO PLURIVALENTE EX LOCALE COMMERCIALE*PIAZZA UNITÀ D'ITALIA*LAVORI DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO PLURIVALENTE EX LOCALE COMMERCIALE	Si	150.000,00	150.000,00	Si	50.000,00	50.000,00
M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	J74E21001000001	MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI E DEL PATRIMONIO COMUNALE MEDIANTE POTENZIAMENTO DELL'IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA*VIA VARIE*MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI E DEL PATRIMONIO COMUNALE MEDIANTE POTENZIAMENTO DELL'IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA	Si	9.686,00	9.686,00	Si	9.686,00	9.686,00

M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	J74J22000390006	EDIFICIO PLURIVALENTE*PIAZZA UNITÀ D'ITALIA*EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO PLURIVALENTE	Si	50.000,00	50.000,00	Si	50.000,00	50.000,00
M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	J74J22000750006	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO COMUNALE*PIAZZA VITTORIO VENETO N.2*EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO COMUNALE PIAZZA VITTORIO VENETO 2	Si	50.000,00	50.000,00	No	50.000,00	50.000,00
M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	J75F21000900001	MESSA IN SICUREZZA PATRIMONIO COMUNALE - MANUTENZIONE STRAORDINARIA "AREA SFALCI"*VIA G. MARCONI SNC*MESSA IN SICUREZZA PATRIMONIO COMUNALE - MANUTENZIONE STRAORDINARIA "AREA SFALCI"	Si	11.834,00	11.834,00	Si	11.834,00	11.834,00
M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	J75F21000910001	MESSA IN SICUREZZA PATRIMONIO COMUNALE - MANUTENZIONE STRAORDINARIA MURO PERIMETRALE CIMITERO*CIMITERO*MESSA IN SICUREZZA PATRIMONIO COMUNALE - MANUTENZIONE STRAORDINARIA MURO PERIMETRALE CIMITERO	Si	5.510,00	5.510,00	Si	5.510,00	5.510,00
M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	J77H20001440001	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITÀ COMUNALE*VIA VARIE*INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITÀ COMUNALE - VIA MERCANDA - VIA GENERALE DALLA CHIESA - VIA MARCONI - VIA SOTTOMONDONE - VIA SAMONE - VIA ROMA	Si	50.000,00	50.000,00	Si	50.000,00	50.000,00

M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	J79J21010400001	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI E DEL PATRIMONIO COMUNEALE - MESSA NORMA DELL'IMPIANTO DI RISCALDAMENTO LOCALI PIANO TERRENO MUNICIPIO*VIA G. MARCONI 7*LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI E DEL PATRIMONIO COMUNEALE - MESSA NORMA DELL'IMPIANTO DI RISCALDAMENTO LOCALI PIANO TERRENO MUNICIPIO	Si	4.575,00	4.575,00	Si	4.575,00	4.575,00
--	-----------------	--	----	----------	----------	----	----------	----------

8) è stata segnalata la necessità di apportare variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione dai responsabili dei vari settori; è stato applicato l'avanzo di amministrazione accantonato per euro 4.822,39 per l'erogazione di fine mandato all'ex sindaco; è stato applicato l'avanzo di amministrazione libero per investimenti per un importo pari ad euro 7.000,00

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, il Revisore

visto

- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'Ente;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

verificato

- il permanere degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza e di quella in conto residui;
- l'inesistenza di debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati
- che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 2023/2025;
- che l'impostazione del bilancio 2023/2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo

esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui e cassa ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta e alla conseguente variazione del Documento Unico Programmatico esercizi 2023-2025 approvato con delibera del consiglio comunale n. 29 del 20.12.2022

Letto, confermato, sottoscritto.
Torino, 17/07/2023

Il Revisore
Finanza locale

A circular stamp from the Chamber of Commerce of Turin (C.C.I.A.A. Torino). The text around the perimeter includes "C.C.I.A.A. TORINO", "DOTTORI COMMERCIALISTI", and "VIA R. FINERLO 101". In the center, there is a signature and the text "Il Revisore Finanza locale".